Grigna Meridionale - Torre Cecilia - Marimonti

Difficoltà:
IV+
Sviluppo:
120m
Gruppo Montuoso:
Grigne
Località di Partenza:
Piani Resinelli (Mandello del Lario , LC)
Quota di Partenza:
1180m
Quota di attacco:
1700m
Punti di appoggio:
Rifugio Porta

Quota di vetta:
1800m
Avvicinamento:
1h 10'
Tempo di salita:
1h
Tempo di discesa:
1h 30'
Esposizione:
Sud-Ovest
Tipo di roccia:
Calcare
Periodo:
Primavera, estate, autunno

Data ripetizione:
26/06/2020

Attrezzatura e materiale:

Normale dotazione alpinistica, una corda intera o 2 mezze corde da 60m, utile un assortimento di dadi o friend per integrare, chiodi e fittoni sui tiri, soste su 2 fittoni con catena.

DISCLAIMER
L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.

Descrizione avvicinamento:

Dai Resinelli proseguire fino a raggiungere l'ex rifugio Alippi, svoltare a destra, per una stretta strada sterrata (via alle foppe), fino ad un piccolo spiazzo dove è possibile parcheggiare. Prendere il sentiero n. 9 (sentiero delle foppe) per il rifugio Rosalba,(possibile deviazione a destra per il sentiero dei morti, più ripido, permette di risparmiare circa 10/15' di avvicinamento), fino ad arrivare alla stessa quota del Torrione del Cinquantenario. Per raggiungere l'attacco dello spigolo Marimonti è necessario salire una via sul Torrione del cinquantenario, come la via normale o la via Gandin.

Descrizione itinerario:

- **1° Tiro:** Portarsi alla base della torre Cecilia. Si supera una paretina verticale grazie ad una spaccatura, fino ad una selletta che si risale per sostare poco dopo. III, 35m.
- **2° Tiro:** Dalla sosta ci si sposta leggermente a sinistra per superare un passo strapiombante, poi si procede su terreno verticale ban ammanigliato fino alla sosta. IV+ 35m.
- **3° Tiro:** Proseguire mantenendo la sinistra, oltrepassando il filo dello spigolo, fino alla cresta finale dove si sosta. III+ 45m.

Discesa:

Continuare su facile cresta stando sulla destra dei massi sommitali. Continuare per traccia fino ad una sella con un torrione, dove si può trovare sulla faccia sinistra del torrione una sosta a fittoni atrezzata per la calata (attenzione, sosta molto esposta). Da qui è possibile effettuare una calata di 60m fino al canale (possibile sosta intermedia). Scendere nel canale fino al sentiero che conduce al rifugio Rosalba. Da qui seguire il sentiero delle Foppe (o la variante dei Morti) fino alla macchina.

1h 30' dalla vetta alla macchina.

Primi salitori:

P. Marimonti, M. Contini, A. Polvara, 1915

Ripetizione di:

Manuel Porro e Stefano Riva

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.